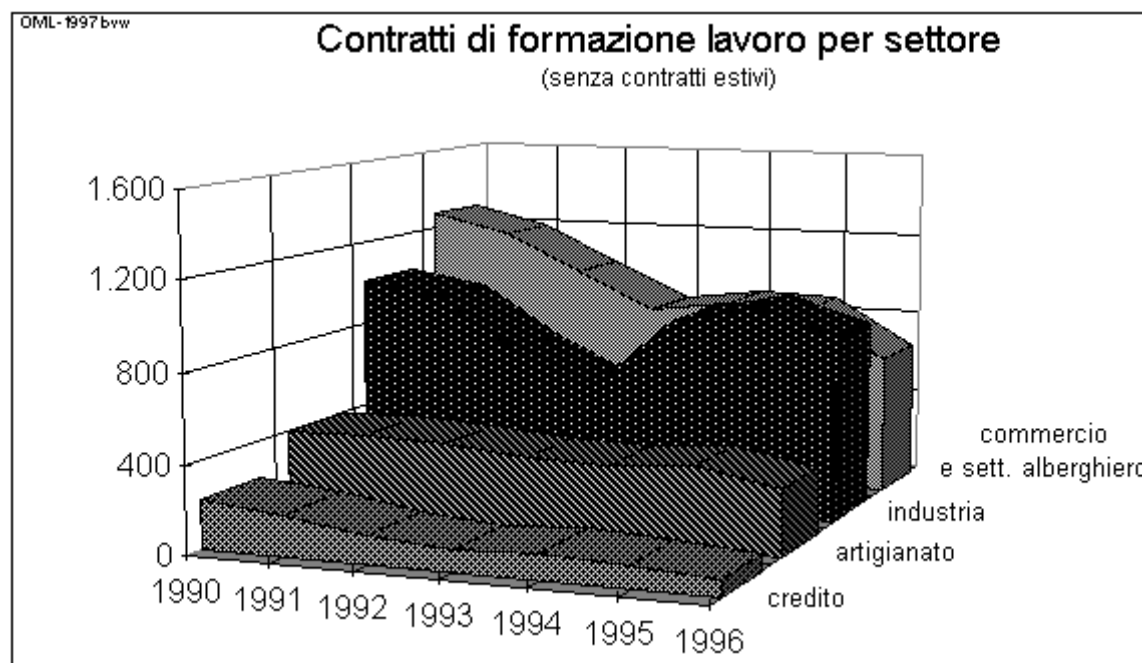




n. 4 - aprile 1997: **Calati i contratti di formazione lavoro**

In modo evidente l'anno scorso sono stati stipulati contratti di formazione lavoro in numero inferiore che nel 1995. La diminuzione ammonta ad un totale di 452 contratti, che corrisponde a quasi il 20%. Questo fatto é da attribuire all'entrata in vigore della legge statale n. 451 del 1994, che prevede per la stipulazione di un contratto di formazione lavoro più ore di formazione teorica esterna durante l'orario lavorativo. Questa norma ha reso meno conveniente per il datore di lavoro questo tipo di contratto. D'altra parte i contratti estivi a tempo determinato si sono affermati in quasi tutti i settori. Non va dimenticato il generale calo demografico della popolazione. Questo fatto ha avuto un effetto negativo sui contratti di formazione e lavoro, poiché oggi ci sono il 30% in meno di ventenni rispetto a dieci anni fa.

Soprattutto il numero dei contratti di formazione riguardanti le donne é diminuito fortemente nel 1996. Se il numero delle donne nei contratti di formazione lavoro del 1994 e del 1995 era quasi uguale a quello degli uomini, nel 1996 si poteva notare una diminuzione del 25,7% dei contratti per studentesse.



Fonte: Ufficio del lavoro

Dopo il lieve aumento registrato negli ultimi anni nei contratti di formazione lavoro, nel 1996 si è notato un calo. Analizzando lo sviluppo dei vari settori economici, si registrano sia nell'industria che nel settore alberghiero e commerciale le maggiori diminuzioni. Il fatto riguarda soprattutto quei settori, che proporzionalmente stipulavano l'80% dei contratti di formazione. La maggiore diminuzione è avvenuta nel cosiddetto terziario, e cioè 221 contratti in meno rispetto all'anno scorso. Da questo fenomeno sono state maggiormente danneggiate le donne in quanto hanno potuto usufruire di 172 contratti in meno. Nel settore industriale si verifica quasi la stessa situazione. Mentre per gli uomini la riduzione è solo del 4%, per le donne c'è da segnalare una diminuzione del 22% rispetto all'anno scorso.

Si prevede anche per il futuro un ulteriore calo. Una delle cause principali è il fatto che questi contratti sono destinati ai giovani fra i 16 e i 32 anni, e queste fasce risentiranno ancora nei prossimi anni di un andamento demografico negativo.

Contratti di formazione lavoro								Contratti	
(senza contratti estivi)								a tempo determinato	
Settori	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1995	1996
INDUSTRIA	1010	945	713	549	886	971	852	250	258
Maschi	748	699	530	393	544	530	509	195	215
Femmine	262	246	183	156	342	441	343	55	43
ARTIGIANATO	396	405	390	353	351	372	300	-	-
Maschi	301	307	305	262	236	275	210	-	-
Femmine	95	98	85	91	115	97	90	-	-
COMM./SETT.ALB.	1277	1188	1001	825	882	862	641	270	413
Maschi	615	551	474	338	353	319	270	137	165
Femmine	662	637	527	487	529	543	371	133	248
CREDITO	221	186	131	99	120	101	76	-	33
Maschi	114	98	66	52	39	26	20	-	18
Femmine	107	88	65	47	81	75	56	-	15
TOTALE	2951	2753	2340	1889	2275	2340	1888	520	704
Maschi	1802	1671	1444	1101	1178	1176	1023	332	398
Femmine	1149	1082	896	788	1097	1164	865	188	306

Fonte: Ufficio del lavoro

Una nuova situazione nel mercato del lavoro della Provincia di Bolzano si é verificata con la modifica introdotta al contratto estivo. Per la prima volta nel 1995 è stato sostituito con il contratto a tempo determinato. Questo contratto speciale di lavoro viene regolato da un accordo tra le parti sociali. Durante il periodo estivo il contratto a tempo determinato offre agli studenti l'opportunità di una conoscenza del mondo del lavoro e di una formazione sul posto. In questo modo il datore di lavoro risparmia l'obbligo della formazione teorica, ma perde il vantaggio dei contributi sociali. Negli ultimi due anni il contratto a tempo determinato é stato adottato nel settore alberghiero e del commercio ed anche nel settore industriale. Nel settore terziario per questo tipo di contratto si è verificato un aumento del 65%, mentre nell'industria si notava soltanto un leggero aumento del 3% dei contratti a tempo determinato rispetto all'anno precedente. Nel 1996 per la prima volta nel settore del credito si notava un certo interesse per i contratti a tempo determinato.

Bernhard von Wohlgemuth